

# «Non solo Covid. Cuore, serve prevenzione»

Sono state 334 le valutazioni per il rischio cardiovascolare effettuate sabato in piazza. Guardigli: «Occorre la collaborazione di tutti»

di **Silvia Giatti**  
FERRARA

Sono state 334 le valutazioni per il rischio cardiovascolare effettuate sabato in piazza Castello per l'iniziativa promossa dalla Regione 'Tieni in forma il tuo cuore'. E se si scende più nel dettaglio si scopre che 124 di queste sono state valutazioni complete effettuate dall'equipe medica a guida del numero uno della Cardiologia dell'azienda ospedaliera universitaria di Ferrara Gabriele Guardigli e realizzate all'interno della clinica mobile arrivata a Ferrara per dare il 'calcio di inizio' a una campagna per la salute del cuore che toccherà ben dodici città dell'Emilia-Romagna. Poi si aggiungono le valutazioni per scompenso da fibrillazione atriale che sono state 210 e diverse di queste «eseguite personalmente dal sottoscritto» commenta il professor Guardigli. A distanza di qualche giorno dall'iniziativa il cardiologo di Cona manifesta ancora molto entusiasmo per quanto registrato sabato perché «nonostante i passi avanti per curare le patologie cardiovascolari serve iniziare ancora prima e cioè spingere ancora di più sulla prevenzione». L'iniziativa del week end scorso, per il professore 'del cuore' è stata infatti un'esperienza non solo positiva per la città «che ha risposto in modo magnifico» dice ancora Guardigli ma «credo che questa sia stata un'esperienza indimenticabile anche per tutti gli specializzandi presenti quel giorno» perché «hanno capito quanto sia importante la prevenzione».

**Durante** l'iniziativa ben quattro persone che si sono sottoposte



Gabriele Guardigli, responsabile della Cardiologia dell'ospedale Sant'Anna

ai check-up gratuiti sono state rimandate a controlli di approfondimento «e due già oggi li visiteremo qui da noi» sottolinea ancora con orgoglio Guardigli ringraziando anche il collega che dirige la scuola di specialità in cardiologia Gian Luca Campo per l'impegno profuso in quella giornata. Il cardiologo a capo del reparto di Cona ritiene che la manifestazione di sabato sia stata importantissima per far capire alle persone come sia necessario agire per una medicina che punta sulla prevenzione e sulla collaborazione fra aziende e sulla professionalità di chi deve operare, infermieri compresi. «Noi cardiologi osserviamo i guai ma si deve partire da molto prima» afferma aggiungendo

## I DATI

**Le patologie cardiache sono la prima causa di morte: «Partire per tempo»**

che per fare tutto questo è necessaria «l'interazione stretta fra le due aziende sanitarie e la collaborazione con tutti i vari tipi di prevenzione (nutrizione, movimento ecc... ndr)». Guardigli è convinto che serva «acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza che ha il cuore e per questo serve che la cardiologia si apra alla città».

**E i dati** in medicina lo confermano: la prima causa di morte nel nostro territorio, così come in tutta Italia, è proprio legata alle malattie cardiovascolari. «La Regione bene ha fatto ad aprire questa campagna che quest'anno si allunga di un mese e mezzo». Il 29 settembre si torna in piazza per la «giornata mondiale del cuore». Un appuntamento che si tiene in tutta Italia ma che in Emilia-Romagna è preceduto dal convegno dei cardiologi che si terrà il 22 settembre a Bologna sotto la guida dello stesso Guardigli che ricopre la carica di presidente di tutti cardiologi della nostra regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[L'iniziativa dell'Ausl rivolta ai giovani](#)

## Un video per promuovere i vaccini La campagna corre sui social

I ragazzi possono produrre foto e video per convincere i coetanei a sottoporsi alla profilassi anti Covid

**Cosa** ti è mancato di più a causa del Covid? Quale attività hai ripreso a fare subito dopo il vaccino? E a cosa non vorresti assolutamente mai più rinunciare in futuro? Se sei un ragazzo o una ragazza del Ferrarese, tra i 12 e i 19 anni, e hai fatto il vaccino, raccontalo in un breve video ai tuoi coetanei. E l'azienda Usl lo utilizzerà sulle proprie pagine di TikTok e Instagram. Dopo Christian, Carlotta, Cesare e Ludovica, i quattro giovani già protagonisti di video lanciati sui social, l'Ausl chiede ora aiuto a tutti i giovani ferraresi che si sono vaccinati, per convincere i loro coetanei che, invece, non l'hanno ancora fatto. Perché chi meglio di loro parla «la stessa lingua», in particolare sui 'loro' social? E chi meglio di loro dunque può convincere un amico non vaccinato? I ragazzi che vorranno diventare protagonisti della campagna 'Vacciniamoci per non dover rinunciare a...?' possono girare un breve video con il cellulare in cui, appunto, spiegano perché si sono vaccinati, e a che cosa non devono più rinunciare proprio perché l'hanno fatto.

**Ma non** solo. L'iniziativa è aperta a qualsiasi tipo di contributo multimediale: un video in cui si raccontano i motivi per cui si è

scelto di immunizzarsi contro il coronavirus, una foto-ricordo scattata direttamente al centro vaccinale per immortalare il momento, una fotografia o un disegno che esplicitino lo stesso messaggio sul ritorno alla vita sociale grazie alla vaccinazione. I contributi possono essere inviati alla mail comunicazione@ausl.fe.it, insieme ad una dichiarazione firmata dai genitori che autorizzano l'utilizzo del video da parte dell'Ausl (disponibile in allegato e sul sito www.ausl.fe.it) e ad un numero di telefono sempre dei genitori, tramite il quale l'Ausl verificherà ulteriormente l'autorizzazione. I video reputati adatti (a discrezione dell'azienda) saranno pubblicati sui social aziendali, principalmente Instagram e TikTok. Canali che saranno utilizzati anche per promuovere l'iniziativa stessa. «Manca una settimana alla riapertura delle scuole – spiega la direttrice generale dell'Ausl Monica Calamai – e non intendiamo lasciare nulla di intentato per coinvolgere i ragazzi nella campagna vaccinale. Questa idea si basa sul fatto che la comunicazione tra pari sia una delle modalità migliori per informare i ragazzi e i giovani». Le azioni dell'Ausl per incentivare la vaccinazione non si fermano comunque qui: «Abbiamo aperto l'accesso diretto agli hub, coinvolto i medici di famiglia, e di qui a breve anche le farmacie potranno vaccinare – ricorda Calamai –. E noi come Ausl 'ci muoviamo' recandoci sul territorio nelle occasioni di aggregazione».

[Boldrini \(Pd\)](#)

## «Attenzione a non trascurare le differenze di genere»

La senatrice: «Bene il progetto ma confido che le prossime volte si tenga conto di questo tema»

«Ogni iniziativa indirizzata alla prevenzione e accessibile ai cittadini è lodevole. Compresa 'Tieni in forma il tuo cuore', organizzata dall'assessorato alla Sanità della Regione, con l'ausilio delle aziende sanitarie, con

la clinica mobile, sabato, in piazza Castello. Con rammarico ho tuttavia rilevato, anche nella diffusione dei dati, mancanza di attenzione alle differenze di genere. Questo quando la medicina di genere, riconosciuta in Italia per legge nel Ssn dal 2018, è nata proprio in cardiologia e le patologie cardiovascolari costituiscono la prima causa di morte per le donne». A dirlo è Paola Boldrini, vice presidente Commissione sanità in senato. «L'Isti-

tuto Superiore di Sanità – prosegue la senatrice – ha istituito nel settembre 2020 l'Osservatorio sulla medicina di genere, il cui obiettivo è monitorare le azioni di promozione, applicazione e sostegno alla stessa. Il Piano nazionale della prevenzione 2020-2025 ribadisce l'indispensabilità di un approccio di genere per il rispetto equo del diritto alla salute. Ferrara conta l'unico Centro universitario di studi sulla medicina di genere italiano. Le normative a guida nazionale non mancano. Confido che nei prossimi appuntamenti se ne tenga conto. L'appropriatezza clinica – conclude – è fondamentale anche nella prevenzione».



**NONNO PAPERÒ**

**PROMOZIONE PIZZA MARTEDÌ SERA**

Tutte le pizze presenti in menù € 6,00

AD ESCLUSIONE

**PIZZA MARGHERITA € 5,00**

Pizze con il pesce, pizza burrata, Pizza Gastone (prezzo di listino) Pizze a metà Pizze da asporto (prezzo di listino)

**AGGIUNTE DI INGREDIENTI** (€ 1,00 ad aggiunta)

**Via delle Fiere 32 Barco Ferrara**

**0532 464691**

IL PREZZO SI RIFERISCE ALLA SINGOLA PIZZA BERE, COPERTO, DOLCI E CAFFÈ SONO ESCLUSI